

195  
VI  
COMUNE DI NAPOLI  
CONSIGLIO COMUNALE  
SEDUTA STRAORDINARIA

Delib. n. 1 adottata in seduta pubblica e con votazione palese, con l'intervento di quarantotto Consiglieri.

O G G E T T O: "a) Approvazione del piano urbanistico elaborato in applicazione della legge 16.4.52 N. 167, e successive modificazioni, limitatamente ad alcune aree (edificate e non) dei vecchi nuclei rurali della periferia della città;  
b) variazione ed vigente P.R.G. - ai sensi dell'art. 3 della richiamata legge - limitatamente alle aree incluse nel censito Piano urbanistico."

193/ (All. delib. C.M. N. 1 del 29.3.53)

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 APRILE 1980

L'anno millenovecentottanta, addì 16 del mese di aprile, nella Sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), previo regolare avviso di convocazione per detta data alle ore 20, notificato ai Signori Consiglieri e comunicato al Prefetto e alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo e previo deposito degli atti, si è riunito, alle ore 20,55, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno debitamente pubblicato all'albo pretorio.

- △ Presiede il Sindaco Senatore MAURIZIO VALENZI -
- Assiste il Segretario Generale del Comune Dr. ROSARIO CALIULO -
- Dichiarata aperta la seduta, il Vice Segretario Generale, Dr. Ferrara, su invito del Presidente, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

RISULTANO PRESENTI:

Aiello Carlo, Antinolfi Ricciotti, Anzivino Elio, Barresi Gennaro, Belle-  
riano Adriano, Borrelli Salvatore, Calli Antonino, Cammarota Osvaldo, Canta-  
lamessa Antonio Nicola, Caruso Vincenzo, Colosimo Giovanni, d'Agostino Fer-  
dinando, D'Ambrosio Gennaro, D'Angelo Guido, Daniele Gaetano, De Giorgio  
Renata, de Giovanni di Santaseverina Giovanni, Della Corte Giovanni, De Ma-  
rino Vittorio, De Palma Vincenzo, De Stefano Lidia, Di Nardo Ferdinando,  
Fantini Carmine, Forte Mario, Gentile Ettore, Giovine Rosario, Imbibo Lui-  
gi, Imperatore Luigi, Langella Raffaele, Locorotolo Luigi, Lupo Emilio,  
Maida Emma, Malagoli Telemaco, Marano Domenico, Milanesi Bruno, Monda Lui-  
gi, Mundo Edmondo, Pagliari Ettore, Picardi Francesco, Piccolo Mario, Pon-  
tone Francesco, Romano Clemente, Scippa Antonio, Sodano Antonio, Valenzi  
Maurizio, Vanin Carlo, Vittoria Eduardo. (Presenti: 47).

RISULTANO ASSENTI:

Acciaio Vincenzo, Antonini Ennio, Arpaia Alfredo, Barbato Vincenzo, Benin-  
casa Renato, Cannata Antonio, Capaldo Ciro, Capunzo Raffaello, Carrino An-  
tonio, Catapano Silvio, Cennamo Aldo, Cilenti Ferdinando, De Angelis Mario,  
De Caprio Vincenzo, De Capua Tommaso, De Lorenzo Francesco, Di Donato Ciu-  
lio, Donise Eugenio Mario, Florino Michele, Galasso-Giuseppe, Geremicca An-  
drea, Grieco Giovanni, Iannotti Luigi, Impegno Berardino, Jannelli Euge-  
nio, Marfella Vincenzo, Paladino Alfredo, Parise Antonio, Pastore Alinan-  
te Sergio, Pope Roberto, Tesorone Diego, Vasquez Vittorio, Vito Alfredo.  
(Assenti: 33)

- PRESIDENTE: Presenti quarantasette. La seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri de Giovanni di Santaseverina, Lupo e Pic-  
colo.

- O M I S S I S -

- Durante l'intervento dell'Ass. Gentile entra in aula il Consigliere De Caprio (Presenti: 48)

- O M I S S I S -

- Entra in aula l'Ass. Di Donato (Presenti: 49)

- O M I S S I S -

- Durante l'intervento del Cons. Imperatore entra in aula il Consigliere Marfella (Presenti: 50)

- O M I S S I S -

- Entrano in aula gli Ass.ri Grieco e Cennamo (Presenti: 52)

- O M I S S I S -

- Durante l'intervento del Cons. Pontone entra in aula il Consigliere Barbato (Presenti: 53)

- O M I S S I S -

- Durante l'intervento del Cons. Di Nardo entrano in aula i Consiglieri Florino e De Capua (Presenti: 55)

- O M I S S I S -

- Durante l'intervento dell'Ass. Di Donato entrano in aula i Consiglieri Tesorone e Benincasa e si allontanano dall'aula i Consiglieri Barresi e Colosino (Presenti: 55)

- O M I S S I S -

- Durante l'intervento dell'Ass. re Imbiabo entrano in aula l'Ass. Arpaia ed il Consigliere De Lorenzo (Presenti: 57)

- O M I S S I S -

- Entra in aula il Consigliere Donise (Presenti: 58)

- O M I S S I S -

- Durante l'intervento del Cons. Vittoria entrano in aula i Consiglieri Antonini, Cilenti, Acciaio e Pastore (Presenti: 62)

- O M I S S I S -

- Durante l'intervento dell'Ass. Arpaia entra in aula il Consigliere Jannelli (Presenti: 63)

- Si allontana il Segretario Generale ed assiste il Vice Segretario Generale Dr. P. Ferrara.

- O M I S S I S -

- Durante l'intervento del Cons. D'Angelo entrano in aula l'Ass. Imperatore ed il Consigliere De Arzuffis (Presenti: 65)

- OMISSIS -

- Durante l'intervento dell'Assessore Di Donato entra in aula il Consigliere Pepe, si allontana il Sindaco ed assume la presidenza l'Assessore anziano Dott. Francesco Picardi (presenti: 65).
- Riassume la presidenza il Sindaco (presenti: 66).

- OMISSIS -

- Durante i precedenti interventi risultano allontanatisi dall'aula i Consiglieri Acciaio, Aiello, Caruso, Cilenti, De Angelis, De Capua, Della Corte, Giovine, Milanese, Zellerino, Cantalamessa, Pagliari, Di Nardo, Locorotolo, Romano, Barbato, Grieco e De Stefano (presenti: 48).

- OMISSIS -

- PRESIDENTE: Metto in votazione la proposta di Giunta n.1 del 29.3.1980, concernente:

"a) Approvazione del Piano urbanistico elaborato in applicazione della legge 18.4.1962, n.167, e successive modificazioni, limitatamente ad alcune aree (edificate e non) dei vecchi nuclei rurali della periferia della Città:

b) variazione al vigente P.R.G. - ai sensi dell'art.3 della richiamata legge - limitatamente alle aree incluse nel cennato Piano urbanistico".

- Chi approva la cennata proposta rimanga fermo, chi no alzi la mano.  
La proposta è approvata all'unanimità.

- OMISSIS -

PRESIDENTE: M. VALENZI  
CONSIGLIERE ANZIANO: A. CALI'  
VICE SEGRETARIO GENERALE: P. FERRARA

Si attesta che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio ha avuto inizio il giorno 29 aprile 1980.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 19 aprile 1980



IL SEGRETARIO GENERALE

SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Prot. n. 308862 Verb. 79

La Sezione Prov. le di Controllo di Napoli nella seduta del 2.5.1980 ha emesso la seguente decisione: "Nulla da osservare" *in quanto gli esponenti*

IL SEGRETARIO

20 MAG. 1980

F.to Pennino

*per copia conforme*  
al Segretario Generale

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dal giorno 19 aprile 1980 al giorno 1 maggio 1980 ed avverso la stessa, in tale periodo, non si è prodotta opposizione. La medesima è divenuta esecutiva a norma di legge.

Napoli, 123 MAG. 1980

Il Vice Segretario Generale



*A*

19800

Allegato Piano Urbanistico in triplice esemplare.

Mod. 70 bis

nonché i pareri della C.U., della C.E. e Consigli Circ. Quartiere

29 MAR. 1980

PROPOSTA AL CONSIGLIO

N. 1



# COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE PRESA DALLA GIUNTA MUNICIPALE

Direz. VI  
n. di Prot. 00495

IL DIRETTORE  
L'ASSESSORE PROPONENTE

*[Handwritten signatures]*

Data d'inizio della pubblicazione all'A.P. \_\_\_\_\_

Pervenuta alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di \_\_\_\_\_

Controllo il \_\_\_\_\_

L'anno millenovecentosessanta addi 29 del mese di MARZO nella residenza Comunale.

La Giunta municipale, presieduta dal SINDACO SIG. MAURIZIO VALENZI con l'intervento di N. 191 Assessori, ha preso la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario Generale OTT. ROSARIO CALIBIO

## OGGETTO

Proposta al Consiglio:

- a) approvazione del Piano urbanistico elaborato in applicazione della legge 18.4.1962, n. 167, e successive modificazioni, limitatamente ad alcune aree (edificate e non) dei vecchi nuclei rurali della periferia della Città;
- b) variazione al vigente P.P.S. - ai sensi dell'art. 3 della richiamata legge - limitatamente alle aree incluse nel cennato Piano urbanistico.

## LA GIUNTA

su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Interventi Straordinari, Legge Speciale, Dott. Giulio DI DONATO e dell'Assessore all'Edilizia Abitativa Pubblica e Privata, Ing. Luigi IMBIMBO;

Presso che con deliberazione consiliare del 4 maggio 1979, n. 316, con cui si approvava la formulazione di un programma di interventi per corrispondere, nell'ambito degli strumenti legislativi esistenti (167/62 e 457/76) al fabbisogno di strutture residenziali nel territorio comunale, si evidenziava, tra l'altro, la urgente necessità della ristrutturazione dei vecchi nuclei insediativi della periferia urbana, maggiormente colpiti da situazioni di degrado edilizio ed urbanistico e da carenze igienico-ambientali, ravvisandosi nel piano di zona ex lege 167/62, lo strumento più idoneo per conseguire l'obiettivo della riqualificazione del tessuto urbano periferico, consentendo tale strumento legislativo la possibilità di procedere a rilevanti interventi che modificassero l'attuale organizzazione di tali nuclei (con revisione

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è ~~stata~~ esecutiva a norma di legge per il decorso del termine di giorni venti dalla ricezione da parte del Comitato di Controllo, termine scaduto il \_\_\_\_\_

Napoli, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

della normativa di P.R.G.) e consentissero una diversa distribuzione della popolazione - pur garantendone la permanenza in loco - su di un territorio che comprendesse anche aree non edificate e, conseguentemente, la eliminazione delle coabitazioni, l'abbattimento dell'indice di affollamento ed un corretto rapporto tra residenza ed attrezzature;

Che, in tale ottica, si è provveduto alla elaborazione del Piano di zona ex lege 167, allegato e formante parte integrante del presente provvedimento, che investe aree edificate e non, ricadenti nelle 11 località di seguito indicate, per ciascuna delle quali si è redatto apposito progetto urbanistico, come si evince dal seguente prospetto nel quale vengono riepilogati i dati essenziali dei cennati singoli progetti urbanistici:

LOCALITA'	SUPERFICIE in mq.	ABITANTI	VOLUME DA REALIZZARE in mc.
1) Soccavo	53.500	1.300	108.000
2) Pianura	140.000	2.250	197.100
3) Chiaiano	141.300	2.500	187.500
4) Piscinola - Marianella	296.900	5.135	419.625
5) Miano	159.000	2.600	223.600
6) Secondigliano	160.700	2.500	208.850
7) S. Pietro a Patierno	147.500	2.150	179.100
8) S. Pietro a Patierno - S. Arpino	88.450	1.540	130.000
9) Ponticelli	134.150	2.700	228.150
10) Barra - S. Giovanni - Villa S. Giovanni - Pazzigno	415.600	6.750	560.750
11) S. Alfonso	83.350	1.600	118.000

Rilevato che le aree assoggettate dai suindicati piani urbanistici al regime '167' (nelle quali vengono a ricadere 11 dei 36 casali citati dal Giustiniani nel 'Dizionario Geografico ragionato del Regno di Napoli'), a seguito di un accurato studio analitico, presentano le seguenti caratteristiche:

- degrado socio-urbanistico pressochè uniforme: basti pensare agli alti indici di affollamento (fino a 3 ab./vano) contro una media cittadina di 1,24 ab./vano,

dovuti, tra l'altro, alla mancanza di alloggi adeguati; si registra infatti una percentuale molto alta di alloggi da 1 e 2 vani (fino al 90%) a fronte di una bassa percentuale di famiglie da 1 e 2 componenti (intorno al 30%);  
- pesante degrado degli edifici e del sistema infrastrutturale, in conseguenza dei complessi processi di trasformazione che hanno contraddistinto il passaggio, per questi insediamenti, dalla precedente funzione (residenze rurali) all'attuale (residenze periferiche per famiglie a basso reddito).  
Inoltre, la popolazione insediata si presenta con le caratteristiche che contraddistinguono frequentemente le aree urbane degradate, sia centrali che periferiche. Vi è infatti una popolazione verso le estreme fasce di età (popolazione fino a 18 anni e oltre i 65 anni) e una composizione delle famiglie in cui prevalgono i nuclei con un numero di componenti superiore a 6; la proprietà è estremamente frazionata e un'alta percentuale di proprietari è a basso reddito.

Che, in considerazione di quanto sopra, il Piano 167 in argomento è caratterizzato dai seguenti due obiettivi prioritari:

- a) risolvere la domanda d'alloggi per la popolazione a basso reddito presente in quelle zone;
- b) determinare un processo di riqualificazione del tessuto urbano periferico con interventi di risanamento sulle parti più degradate cui richiedere effetti di riequilibrio delle gravi disfunzioni in un territorio più ampio;

Considerato che lo strumento urbanistico prescelto consente il perseguimento di tali obiettivi, mediante un controllo pubblico sulla progettazione e sulla esecuzione dell'intervento, assicurando, quindi, garanzie di permanenza alla popolazione a basso reddito, attualmente ivi presente;

Visto che il Piano suddetto è caratterizzato dai seguenti elementi:

- 1 - unitarietà del progetto urbanistico che investe i vecchi centri edificati e le limitrofe aree libere con conseguente revisione delle attuali destinazioni di P.R.G. - per una superficie complessiva di circa 181 ettari -
- 2 - previsione insediativa legata all'attuale presenza di popolazione (dati ISTAT '71 verificati con campione anagrafico al '79) con una quota aggiuntiva per la sistemazione di abitanti interessati da altri interventi di recupero o risultanti da eventuali incrementi demografici - popolazione prevista circa 31.000 abitanti -
- 3 - particolare attenzione al rapporto attrezzature-residenze -caratteristiche demografiche attraverso la previsione di massima integrazione con i volumi residenziali e la risposta a bisogni emergenti nei quartieri periferici interessati. Inoltre, il rapporto quantitativo ab/mq. di attrezzature è stato spinto generalmente oltre i 24 mq./abitante per una superficie totale di circa 91 ha. -



4 - Processualità delle fasi di attuazione del piano che suddividano i diversi momenti della progettazione in parti funzionali connesse, a valle, a precisi momenti attuativi e, a monte, alla predisposizione di indagini specifiche (che restituiscano la complessità e l'articolazione del tessuto urbano preesistente), senza pervenire fin da ora ad un progetto piano-volume-trico definito, una volta per tutte, negli elementi di dettaglio.;

Letti i pareri della C.U. (espresso in data 10/11.3.1980), della C.E. (espresso in data 13.3.80) nonché dei Consigli Circostrizionali competenti per territorio (espressi nel febbraio '80) ad eccezione del Consiglio di Chiaiiano, non pervenuto;

Sentito l'Ingegnere Direttore;  
A MAGGIORANZA, CON L'ASTENSIONE DELL'ASS.RE ARPAIA, ED IL VOTO FAVOREVOLE DEGLI ALTRI PRESENTI:  
D E L I B E R A

PROPORRE AL CONSIGLIO di disporsi:

a) l'approvazione - per i motivi indicati nelle premesse - il Piano Urbanistico, allegato e formante parte integrante del presente provvedimento, elaborato in applicazione della legge 18.4.1962, n.167 e successive modificazioni, limitata ad aree edificate e non edificate dei vecchi nuclei rurali della periferia cittadina, ricadenti nelle seguenti undici località:

- 1) Soccavò - ;
- 2) Pianura - ;
- 3) Chiaiiano - ;
- 4) Piscinola - Mariacella - ;
- 5) Miano - ;
- 6) Secondigliano - ;
- 7) S. Pietro a Patierno - ;
- 8) S. Pietro a Patierno - S. Arpino - ;
- 9) Ponticelli - ;
- 10) Barra - S. Giovanni Villa - S. Giovanni - Pazzigno;
- 11) S. Alfonso.

Detto Piano Urbanistico è costituito dall'insieme dei singoli 11 progetti urbanistici, elaborati relativamente alle aree edificate e non edificate ricadenti nelle suddette località, comprendenti ciascuno i seguenti elaborati descrittivi e grafici:

A) Relazioni, norme e tabelle:

- a) relazione, parte I (Relazione generale, uguale per ciascun piano) -
- b) " " parte II (Specificata per ciascun piano) -
- c) relazione sulla previsione di spesa (specificata per ciascun piano) -
- d) tabelle analitiche e conteggi (specificata per ciascun piano) -
- e) norme programmatiche e norme prescrizioni tecniche di attuazione -

- Tav. 1 - Individuazione delle aree con riferimento alle attuali destinazioni di  
Planimetria in scala 1:4.000 -

- Tav.2 - Destinazione d'uso dei suoli - Planimetria (su base cata-  
stale) in scala 1:2.000 -
  - Tav.3 - Destinazione d'uso dei suoli con indicazione delle estrezzature  
e viabilità - Planimetria in scala 1:2.000 (su base  
catastale) -
  - Tav.4 - Delimitazione e stato dei luoghi (su base topografica aggiornata  
al maggio '75) - Planimetria in scala 1:4.000 -
  - Tav.5 - Stati e piani particellari.-
- Si allegano, inoltre, i pareri della C.U. (espresso in data 10/11.3.80) della C.E.  
(espresso in data 13.3.80), nonché dei Consigli Circostrizionali competenti per  
territorio (espressi nel febbraio '80) ad eccezione del Consiglio di Chiaiano, non  
pervenuto. -
- b) la variazione al vigente P.R.G. - ai sensi dell'art.3 della legge 18.4.1962,  
n.157 - limitatamente alle aree incluse nel cennato Piano Urbanistico. -

F/ti: IL SINDACO M. VALENZI

l'Assessore Anziano P. PICARDI

IL SEGRETARIO GENERALE R. CALIULO

Per copia conforme ad uso amministrativo.

AA/EP

P. IL SEGRETARIO GENERALE